



# **Comitato di Sorveglianza unitario POR FESR e POR FSE 2014 – 2020 della Regione Umbria**

Palazzo Donini, Sala Fiume  
16 dicembre 2020

## **PUNTO 9 all'Ordine del Giorno**

**Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle  
risultanze delle valutazioni (Reg. RDC art. 110.1(b))**

La Regione Umbria ha adottato il proprio Piano di Valutazione 2014-2020 nel 2015 (DGR 1496/2015). Come per la precedente fase di programmazione, l'Amministrazione ha optato per un Piano unitario, che riguardasse quindi le diverse programmazioni costruite e realizzate sul territorio regionale con il sostegno di diverse fonti finanziarie (FESR, FSE, FSC, fondi regionali) o, laddove non risultasse possibile per le particolarità legate alla modalità di funzionamento del Fondo o al diverso stato di avanzamento del Programma (come nel caso del Piano di Sviluppo Rurale) cercando interconnessioni con le attività di valutazione svolte in quegli ambiti.

**Nel 2018**, l'Amministrazione ha proceduto ad un aggiornamento del Piano unitario di valutazione con la DGR 1417/2018. Tale aggiornamento si è reso necessario per due ordini di motivi: innanzitutto sono intervenute importanti modifiche programmatiche nella strategia di sviluppo regionale e in particolar modo legate all'evento sismico che ha colpito l'Umbria e le regioni del centro Italia nel 2016 che hanno modificato notevolmente la struttura e la dotazione finanziaria iniziale dei programmi operativi regionali; in secondo luogo si è colta l'occasione per integrare il Piano con le schede delle valutazioni realizzate o in corso di realizzazione.

Dopo la crisi di Giunta di maggio 2019 sono state fatte importanti modifiche nell'assetto organizzativo delle direzioni regionali. Attualmente, a seguito delle elezioni e dell'insediamento della nuova Giunta regionale, è ancora in corso una riorganizzazione delle strutture; successivamente sarà possibile individuare la nuova composizione del Nucleo e la relativa collocazione.

**Nei primi mesi del 2019 è stato affidato**, a una società di valutazione indipendente e nel mese di maggio 2019 è stato stipulato il contratto, il servizio di **valutazione relativo a programmi e azioni cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR 2007-2013 e 2014-2020 Regione Umbria)**.

Le valutazioni che saranno realizzate con l'affidamento di tale servizio sono:

- la valutazione ex post del POR FESR 2007-2013;
- la valutazione in itinere del POR FESR 2014-2020;
- la valutazione della Strategia di comunicazione;
- la valutazione della Strategia regionale RIS3;
- la valutazione dei progetti di sviluppo territoriali (Agenda Urbana, Aree interne e Investimenti Territoriali Integrati).

A novembre 2019 è stata affidata, a una società di valutazione indipendente, **la valutazione del POR FSE 2014-2020**, secondo quanto previsto dal Piano unitario regionale di valutazione. In particolare, l'oggetto di valutazione previsto dal capitolato si articola come segue:

- la valutazione in itinere del Programma Operativo Regionale FSE Umbria 2014-2020, al 31/12/2018 e al 31/12/2021;
- le valutazioni tematiche che comprendo i seguenti focus:
  - Piano di Rafforzamento Amministrativo – PRA 2014/2020.
  - Accordi di Collaborazione ex art.15 L.241/90 tra la Regione Umbria ed i 12 Comuni capofila di Zona Sociale.
  - Avviso CRE.S.C.O. (Crescita, Sviluppo, Competitività e Occupazione).

Sulla base di questi temi, il valutatore indipendente ha presentato all'inizio del 2020 un piano di attività nel quale è stata prevista la predisposizione nel corso del 2020 del primo rapporto di valutazione in itinere e la prima valutazione tematica avente ad oggetto il PRA; queste due valutazioni, i cui esiti salienti sono illustrati nel corso del CdS 2020, saranno consegnati in forma completa e aggiornata nel mese di dicembre 2020.

Nel mese di gennaio 2021 sarà presentato dal valutatore un aggiornamento dell'analisi dei fabbisogni relativa alle valutazioni tematiche e del relativo piano di attività che, anche alla luce di quanto accaduto nel corso del 2020 legato all'emergenza Covid-19, potrebbero essere attualizzate nell'oggetto e nella loro calendarizzazione.

**Al 31/12/2019**, oltre a quelle di cui già è stato dato conto nei passati Rapporti Annuali di Attuazione, risultavano in corso e concluse le seguenti valutazioni di interesse per le tematiche FESR e FSE.

**Valutazione del progetto “custodi del territorio” – Orvieto.** Avviata a marzo 2019, con la partecipazione a 4 incontri di formazione per persone con più di 65 anni su temi culturali, la valutazione ha proseguito i temi già analizzati con un’esercitazione del laboratorio formativo che si è tenuto nel 2018 “dalla valutazione dei progetti alla valutazione delle politiche”, analizzando un progetto a favore dell’invecchiamento attivo.

La valutazione è condotta da un gruppo di lavoro costituito da personale della Giunta regionale, dell’Assemblea legislativa e dell’Agenzia Umbria Ricerche. Il Rapporto si è concluso a novembre 2020.

**Valutazione di impatto controfattuale del progetto Work Experience Laureati e Laureate con più di 30 anni – Well 30.** Il progetto è rivolto ai disoccupati laureati residenti in Umbria con più di 30 anni, con l’obiettivo di incrementarne le prospettive occupazionali.

La valutazione è da svolgersi con il metodo controfattuale congiuntamente con le attività del progetto Garanzia Giovani e nel corso del 2019 **ha subito una battuta di arresto.**

Sono stati estratti i dati dalle comunicazioni obbligatorie per effettuare la valutazione controfattuale. Sono stati altresì presi dei contatti con l’INPS di Roma, per informazioni su come accedere ai dati elementari nell’ambito del progetto VISITINPS, per approfondire alcuni aspetti della valutazione aggiungendo delle variabili esplicative ritenute particolarmente utili. Difficoltà derivanti dall’applicazione della normativa sulla privacy – la cui formalizzazione è imprescindibile per accedere al progetto VISITINPS – hanno imposto una riflessione sull’opportunità di ricalibrare le variabili necessarie per la valutazione controfattuale ed eventualmente utilizzare metodi di stima diversi dal *propensity score matching*.

**La valutazione delle attività di internazionalizzazione a favore delle imprese POR Fesr 2014-2020** Obiettivo tematico 3 - Competitività delle PMI.

A fine del 2018 è stato affidato a un valutatore esterno il servizio di valutazione tematica “Valutazione delle attività di internazionalizzazione a favore delle imprese”; il rapporto è stato consegnato a giugno 2019.

Il rapporto di valutazione ha ad oggetto i progetti di promozione dell’export destinati a imprese e/o associazioni di imprese, volti a valorizzare il potenziale di sviluppo di imprese regionali, sia attraverso modalità tradizionali (organizzazione di iniziative finalizzate all’incoming di imprenditori ed operatori economici internazionali, missioni di promozione all’estero e partecipazione delle imprese a iniziative ed eventi) che attraverso modalità innovative (approccio ai mercati mediante web e ICT).

Lo scopo che si pone la valutazione in oggetto è di verificare gli effetti del miglioramento delle condizioni organizzative, manageriali e di competenze a presidio dei processi di internazionalizzazione, soprattutto in termini di incremento del valore dell’export regionale, con un focus relativo alle imprese manifatturiere.

La valutazione ha quindi preso in esame gli interventi per favorire e consolidare la presenza delle imprese umbre nei mercati esteri promossi attraverso l’azione 3.3.1 del Programma operativo regionale FESR 2014-2020 della Regione Umbria. Sono state esaminate le tipologie di interventi finanziati, focalizzando l’attenzione su quelli con un maggiore avanzamento dell’attuazione al 31 dicembre 2018 e quindi in grado di produrre già i primi effetti.

Questi interventi sono:

- i contributi per la partecipazione a fiere,
- i voucher per servizi di consulenza
- le reti per l’internazionalizzazione.

Gli interventi sono stati analizzati - utilizzando diversi metodi - da diversi punti di vista:

- la coerenza con il contesto istituzionale;
- l'adeguatezza rispetto agli obiettivi e ai risultati del POR FESR;
- l'adeguatezza rispetto ai bisogni dei beneficiari;
- lo stato di avanzamento;
- i primi risultati e impatti.

Il rapporto è stato consegnato a giugno 2019 e presentato in occasione della presentazione di medio termine del Progetto CLAY.

### **Rapporto di valutazione ex post del POR FESR 2007-2013**

Il Rapporto prende in esame gli interventi promossi dal Programma operativo regionale del Fondo europeo per lo sviluppo regionale della Regione Umbria, relativo alla fase di programmazione europea 2007-2013 (POR FESR 2007-2013). L'obiettivo della valutazione è stato quello di cogliere gli effetti diretti e - laddove possibile - indiretti derivanti dall'attuazione del Programma, analizzando altresì le criticità e i punti di forza delle procedure attuative e della governance.

Dall'analisi e dalla valutazione sono state tratte alcune considerazioni, che possono fornire suggerimenti per la programmazione attuale e per la prossima fase 2021-2027.

Nel documento sono analizzati singolarmente gli assi del POR 2007-2013, delineandone gli ambiti di intervento, la logica, l'attuazione e le realizzazioni, cercando di mettere in evidenza i punti di forza e le criticità emerse.

Nell'ultima parte del Rapporto vengono analizzate le criticità e i punti di forza delle procedure attuative e del sistema di governance, attraverso un'analisi del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA), dei processi e delle strutture regionali coinvolte. Infine, dalle analisi svolte vengono tratte le principali conclusioni, fornendo altresì alcune sintetiche raccomandazioni ai decisori pubblici.

Il Rapporto è stato consegnato a febbraio 2020.

### **Rapporto di valutazione della strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente (RIS 3)**

Il Rapporto è incentrato sulla valutazione della strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente (RIS 3), tale rapporto si configura come un rapporto di valutazione tematica, essendo interamente focalizzato sull'analisi dello stato d'attuazione dei principali interventi che concorrono alla realizzazione della RIS3 e dei risultati finora conseguiti.

La Smart Specialisation Strategy – RIS3 rappresenta uno dei pilastri della politica di coesione relativa al ciclo 2014-2020, costituendo lo strumento programmatico mediante il quale indirizzare e coordinare le politiche nel campo della ricerca e dell'innovazione.

Il concetto di Smart Specialisation Strategy sottintende una visione sistemica dell'innovazione ed è stato più precisamente elaborato a livello europeo per indicare strategie d'intervento concepite a livello regionale, ma inquadrare e valutate all'interno di una visione nazionale unitaria ed integrata, con il duplice obiettivo di:

- evitare la frammentazione degli interventi e mettere a sistema le politiche nel campo della ricerca e dell'innovazione;
- sviluppare strategie d'innovazione regionali che puntino, in particolar modo, a valorizzare le specificità, gli ambiti produttivi d'eccellenza e le potenzialità che caratterizzano ciascun contesto territoriale.

A livello regionale, il principale riferimento programmatico della RIS3 è costituito dal documento contenente la strategia per la “Specializzazione Intelligente” dell’Umbria, definitivamente adottato con D.G.R. n. 888 del 16 luglio 2014 ed inviato alla Commissione Europea in data 22 luglio 2014.

La Strategia regionale è stata successivamente oggetto di un parziale aggiornamento, adottato con D.G.R. n. 1.481 del 20 dicembre 2018, che è rivelato opportuno a seguito di un primo bilancio della fase attuativa e che è consistito in una parziale revisione degli originari ambiti di specializzazione – passati da 5 a 7 – e delle relative traiettorie tecnologiche.

Il Rapporto si pone l’obiettivo principale di fare il punto sullo stato d’attuazione della RIS3 regionale, focalizzando in particolare l’attenzione sul numero, la tipologia e la natura degli interventi finanziati, e di effettuare una prima valutazione complessiva dei risultati finora raggiunti.

Nella prima parte del Rapporto si analizza il sistema regionale della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell’innovazione, delle attività di R&S, delle attività di innovazione e della Società dell’Informazione al fine di effettuare un inquadramento della situazione rilevabile a livello regionale. Si passano poi ad analizzare gli interventi che concorrono all’attuazione della RIS3 con un quadro riassuntivo sullo stato d’attuazione degli interventi ed un paragrafo dedicato al “**contributo offerto dal POR FSE all’attuazione della RIS3**”.

Infine, a conclusione dalle analisi condotte nel Rapporto, si formulano alcune raccomandazioni che possono assumere validità anche in vista dell’avvio del prossimo ciclo di programmazione, visto il ruolo ancor più importante che sarà destinata ad assumere la strategia per la “specializzazione intelligente” che costituirà “una condizione abilitante” per tutti gli interventi a favore del sistema imprenditoriale e non soltanto per le politiche per la ricerca e l’innovazione.

Il Rapporto è stato consegnato a febbraio 2020.

### **Rapporto di valutazione degli interventi finanziati con il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) nelle aree infrastrutture, ambiente e cultura**

Il rapporto di valutazione prende in esame gli interventi conclusi realizzati con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione in Umbria (FSC) relativi a infrastrutture, ambiente e cultura finanziati attraverso:

- le risorse del periodo 2000-2006 per gli Accordi di Programma Quadro (APQ) sottoscritti ai sensi delle delibere del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 41 del 23 marzo 2012 e n. 95 del 3 agosto 2012;
- il Programma Attuativo Regionale (PAR) FSC 2007-2013 nell’ambito degli APQ sottoscritti ai sensi della suddetta delibera CIPE n. 41/2012;
- le principali azioni del PAR FSC 2007-2013 non riconducibili agli APQ.

La valutazione ha analizzato l’evoluzione normativa del Fondo per lo sviluppo e la coesione - a livello nazionale e in Umbria - il contributo al Quadro Strategico Regionale, la complementarietà e il rafforzamento degli interventi con i fondi strutturali. Sono stati descritti gli ostacoli all’attuazione e le soluzioni intraprese, e infine – sulle base della valutazione di efficacia e dei primi risultati e impatti – fornite alcune raccomandazioni, nell’ottica del miglioramento in base all’esperienza.

Il Rapporto è stato consegnato ad aprile 2020.

**Rapporto di Valutazione degli interventi riconducibili alla linea di programmazione 2014-2020 “Agenda Urbana”.** Sono stati avviati i primi contatti per le attività relative alla realizzazione del Rapporto valutativo sugli interventi riconducibili alla “Agenda Urbana”. Dopo il primo draft che ha proposto le risultanze delle fasi valutative di strutturazione ed osservazione, nel corso del 2020 sono state raccolte ulteriori informazioni dal Valutatore attraverso interviste e/o colloqui approfonditi con i responsabili delle principali azioni (ci si riferisce sia ai responsabili regionali che ai referenti degli Uffici comunali).

Il Rapporto di valutazione intende studiare ed analizzare come e con quali effetti la Regione Umbria ha dato attuazione agli interventi riconducibili alla linea di programmazione “Agenda Urbana” all’interno del POR FESR 2014-2020.

Il Rapporto si è concluso ad ottobre 2020.

### **Rapporto di Valutazione del Piano di Comunicazione del POR FESR 2014-2020.**

Dopo il primo draft del Rapporto valutativo sul Piano di Comunicazione del POR FESR 2014-2020 realizzato a dicembre 2019, di comune accordo con la Committenza si è deciso di rimandare alle annualità successive la realizzazione delle attività ulteriori, che prevedevano una serie di indagini con l’obiettivo di stimare sia il grado di conoscenza del POR FESR 2014-2020, sia il giudizio sull’Unione europea e sulle politiche europee, sulle opportunità offerte dal POR FESR 2014-2020, sugli interventi finanziati, sui risultati ottenuti, sull’efficacia degli strumenti di informazione e comunicazione utilizzati dall’Amministrazione regionale.

Il rinvio è stato motivato dalla situazione di emergenza che si è venuta a creare a seguito delle vicende legate al Covid-19, che, tra le altre cose, ha totalmente bloccato le principali attività di comunicazione, quali eventi divulgativi, eventi di lancio dei bandi, ecc. Si è preferito, quindi, rimandare l’effettuazione delle indagini sui tre target considerati (beneficiari degli interventi, i membri del Tavolo di partenariato e la popolazione regionale nel suo complesso), in assenza delle quali la valutazione risulterebbe priva delle sue attività maggiormente significative.

**Sono in corso di definizione** i seguenti Rapporti la cui conclusione è prevista per il 31/12/2020:

- Rapporto di valutazione in itinere del POR FESR 2014-2020;
- Rapporto di valutazione degli interventi riconducibili alla linea di programmazione 2014-2020 “Aree Interne”;
- Rapporto di valutazione degli interventi riconducibili alla linea di programmazione 2014-2020 “Investimenti Territoriali Integrati”.